

TRIBUNALE DI FORLI'

PROCEDURA DI VENDITA COMPETITIVA

CONCORDATO PREVENTIVO N. 14/2016

GIUDICE DELEGATO: dott.ssa Barbara Vacca

COMMISSARIO GIUDIZIALE: avv. Giovanni Lauricella

COMMISSARIO LIQUIDATORE: dott. Fabio Forconi

AVVISO DI VENDITA DI BENI IMMOBILI

Gli organi della procedura concorsuale intendono procedere alla vendita del seguente bene, costituente il lotto 13/C facente parte della massa attiva della società ammessa alla procedura di Concordato preventivo:

LOTTO 13/C del Concordato Preventivo

N.B.: Il terreno edificabile è individuato come "LOTTO L4" nel piano particolareggiato

Descrizione: Piena proprietà indivisa pari ai 2/3 di area edificabile in fase di urbanizzazione identificata per l'intero come Lotto 4, priva di fabbricati, sita in Comune di Rimini (RN), località Torre Pedrera, lungo la Via Foglino e la Via delle Lame, distinta al **Catasto Terreni** di Rimini, al **Foglio 33**, con i seguenti mappali:

a) Mappale 2414 (Lotto 4) – Ql. Pascolo – Cl. U – Ha 00.13.78 – Reddito Dominicale Euro 1,35 – Reddito Agrario Euro 0,71 per complessivi mq 1.378

	oltre	
	b) ai 6566/100.000 delle seguenti particelle di terreno per complessivi mq	
	34.615 destinate ad opere di urbanizzazione da cedere gratuitamente al	
	Comune di Rimini come da convenzione urbanistica sottoscritta a Rimini	
	in data 16.05.2011 rep. 151.132 presso lo studio del Notaio Franciosi	
	Enrico e registrata a Rimini il 20.05.2021 al n. 6125 serie 1 T.:	
	- Mappale 2394 – Ql. Pascolo – Cl. U – Ha 00.54.35 – Reddito dominicale	
	Euro 5,34 – Reddito Agrario Euro 2,81:	
	- Mappale 2396 – Ql. Pascolo – Cl. U – Ha 00.01.06 – Reddito dominicale	
	Euro 0,10 – Reddito Agrario Euro 0,05;	
	- Mappale 2397 – Ql. Pascolo – Cl. U – Ha 00.00.30 – Reddito dominicale	
	Euro 0,03 – Reddito Agrario Euro 0,02;	
	- Mappale 2398 – Ql. Pascolo – Cl. U – Ha 00.04.77 – Reddito dominicale	
	Euro 0,47 – Reddito Agrario Euro 0,25;	
	- Mappale 2399 – Ql. Pascolo – Cl. U – Ha 00.03.02 – Reddito dominicale	
	Euro 0,30 – Reddito Agrario Euro 0,16;	
	- Mappale 2400 – Ql. Pascolo – Cl. U – Ha 00.00.76 – Reddito dominicale	
	Euro 0,07 – Reddito Agrario Euro 0,04;	
	- Mappale 2401 – Ql. Pascolo – Cl. U – Ha 00.69.35 – Reddito dominicale	
	Euro 6,82 – Reddito Agrario Euro 3,58;	
	- Mappale 2403 – Ql. Pascolo – Cl. U – Ha 00.13.51 – Reddito dominicale	
	Euro 1,33 – Reddito Agrario Euro 0,70;	
	- Mappale 2405 – Ql. Pascolo – Cl. U – Ha 00.00.39 – Reddito dominicale	
	Euro 0,04 – Reddito Agrario Euro 0,02;	
	- Mappale 2406 – Ql. Pascolo – Cl. U – Ha 00.04.91 – Reddito dominicale	
	2	

	Euro 0,48 – Reddito Agrario Euro 0,25;	
-	Mappale 2407 – Ql. Pascolo – Cl. U – Ha 00.00.74 – Reddito dominicale	
	Euro 0,07 – Reddito Agrario Euro 0,04;	
-	Mappale 2409 – Ql. Pascolo – Cl. U – Ha 00.08.76 – Reddito dominicale	
	Euro 0,86 – Reddito Agrario Euro 0,45;	
-	Mappale 2411 – Ql. Pascolo – Cl. U – Ha 00.06.42 – Reddito dominicale	
	Euro 0,63 – Reddito Agrario Euro 0,33;	
-	Mappale 2413 – Ql. Pascolo – Cl. U – Ha 00.09.79 – Reddito dominicale	
	Euro 0,96 – Reddito Agrario Euro 0,51;	
-	Mappale 2415 – Ql. Pascolo – Cl. U – Ha 01.08.74 – Reddito dominicale	
	Euro 10,69 – Reddito Agrario Euro 5,62;	
-	Mappale 2417 – Ql. Pascolo – Cl. U – Ha 00.13.02 – Reddito dominicale	
	Euro 1,28 – Reddito Agrario Euro 0,67;	
-	Mappale 2418 – Ql. Pascolo – Cl. U – Ha 00.00.89 – Reddito dominicale	
	Euro 0,09 – Reddito Agrario Euro 0,05;	
-	Mappale 2419 – Ql. Pascolo – Cl. U – Ha 00.00.05 – Reddito dominicale	
	Euro 0,01 – Reddito Agrario Euro 0,01;	
-	Mappale 2420 – Ql. Pascolo – Cl. U – Ha 00.06.47 – Reddito dominicale	
	Euro 0,64 – Reddito Agrario Euro 0,33;	
-	Mappale 2421 – Ql. Pascolo – Cl. U – Ha 00.00.30 – Reddito dominicale	
	Euro 0,03 – Reddito Agrario Euro 0,02;	
-	Mappale 2423 – Ql. Pascolo – Cl. U – Ha 00.00.31 – Reddito dominicale	
	Euro 0,03 – Reddito Agrario Euro 0,02;	
-	Mappale 2424 – Ql. Pascolo – Cl. U – Ha 00.09.48 – Reddito dominicale	
	Euro 0,93 – Reddito Agrario Euro 0,49;	

	- Mappale 2426 – Ql. Pascolo – Cl. U – Ha 00.28.76 – Reddito dominicale	
	Euro 2,83 – Reddito Agrario Euro 1,49.	
	La restante quota di 1/ 3 del mappale 2414 punto a) risulta intestata ad un altro	
	soggetto mentre i 93.434/100.000 delle particelle di cui al punto b) destinate	
	ad opere di urbanizzazione sono di proprietà degli altri soggetti lottizzanti che	
	hanno aderito alla convenzione e dovranno essere cedute da tutti i proprietari	
	e con unico atto al Comune di Rimini per i 100.000/100.000 dopo il	
	completamento ed il collaudo delle opere di urbanizzazione.	
	Per il lotto L4, particella 2414, il Piano Particolareggiato prevede una	
	capacità edificatoria di Mq. 2.610 di Sup. Utile del Prg vigente al	
	momento della sua approvazione. La quota relativa ai 2/3 di proprietà	
	corrisponde a mq. 1740 di Sup. Utile di Prg. In seguito alla introduzione	
	delle definizioni tecniche uniformi introdotte dalla Regione Emilia	
	Romagna, la strumentazione urbanistica vigente non utilizza più la Sup.	
	Utile di PRG, ma la Superficie Complessiva Sc ed il Regolamento Edilizio	
	Urbanistico (RUE) di Rimini all’art. 1.7 comma 5 prevede il seguente	
	rapporto di conversione: <i>Nel caso di insediamenti in tutto o</i>	
	<i>prevalentemente residenziali o ricettivi: 1,3 mq. SC= 1Mq. Su (come definita</i>	
	<i>dal PRG previgente). Quindi Sc = 1740 di SU PRG x 1.3 = mq. 2.262 di</i>	
	Superficie Complessiva Sc.	
	L’area edificabile è ricompresa in un più ampio Piano Particolareggiato	
	oggetto di realizzazione delle relative opere di urbanizzazione, per le quali è	
	stato costituito un Consorzio denominato “Consorzio Torre Pedrera” a cui	
	l’aggiudicatario degli immobili dovrà obbligatoriamente aderire in	
	proporzione ai millesimi delle aree di proprietà, che ammontano	

	complessivamente a 65,66/1.000 , con conseguente onere a sostenere pro-	
	quota i relativi costi di realizzazione; l'aggiudicatario dovrà inoltre	
	partecipare, sempre nella medesima proporzione, anche al sostenimento delle	
	spese generali e specifiche annue di gestione del Consorzio come risultanti dai	
	bilancio regolarmente approvati e depositati al registro imprese, fino al	
	completamento della opere di urbanizzazione ed alla cessione gratuita delle	
	stesse per la quota di propria competenza al Comune di Rimini.	
	Condizione dell'immobile: libero.	
	Prezzo di stima: Euro 715.000,00 (senza opere di urbanizzazione)	
	Prezzo base d'asta: Euro 440.000,00, oltre ad Euro 280.213,00 per opere	
	di urbanizzazione realizzate ed altri oneri di partecipazione al consorzio, per	
	un totale di Euro 720.213,00 .	
	Offerta minima: 75% del prezzo base d'asta, ovvero Euro 330.000,00, oltre	
	ad Euro 280.213,00 per opere di urbanizzazione realizzate ed altri oneri di	
	partecipazione al consorzio, per un totale di Euro 610.213,00	
	Rilancio minimo: Euro 10.000,00	
	Spiegazione del prezzo base d'asta.	
	Essendo le stime del terreno edificabile effettuate prima dell'inizio delle opere	
	di urbanizzazioni, quindi al netto delle stesse, e considerato che tali opere sono	
	pro-tempore iniziate e si trovano attualmente in avanzato corso di	
	realizzazione, una quota parte di tali oneri di urbanizzazione, e delle spese	
	generali e specifiche funzionali pari ad Euro 280.213,00 (oltre ad IVA) è già	
	stata anticipata dal Consorzio Torre Pedrera; pertanto l'aggiudicatario, che	
	acquisirà un terreno in avanzato stato di urbanizzazione, dovrà corrispondere	
	anche tale somma prima della formalizzazione dell'atto di trasferimento	
		5

	dell'area.	
	L'importo di cui sopra ovvero il maggior importo maturato all'atto del	
	trasferimento a favore dell'aggiudicatario a seguito dell'avanzamento della	
	realizzazione delle opere di urbanizzazione, che sarà comunicato dal	
	Liquidatori e mezzo pec, è quindi da considerarsi aggiuntivo rispetto al prezzo	
	di aggiudicazione del solo terreno non urbanizzato.	
	Ai 31.08.2024 i lavori di urbanizzazione sono arrivati al SAL n 17 extra e	
	dalle stime effettuate la quota di competenza delle opere di urbanizzazione	
	residue, in base ai millesimi di proprietà, è stimata in euro 20.000,00 oltre ad	
	IVA, fatte salve revisioni in corso d'opera.	
	A tale cifra vanno aggiunte, sempre in base ai millesimi di proprietà, le quote	
	di spese generali e specifiche che il consorzio dovrà sostenere fino al	
	completamento delle urbanizzazioni ed alla successiva chiusura del consorzio.	
	L'importo aggiornato delle spese di urbanizzazione residue che tenuto conto	
	dell'avanzamento dei lavori risulterà al momento del rogito sarà comunicato	
	dal Liquidatore all'aggiudicatario a mezzo pec.	
	Per dettagli ed informazioni relativi allo stato di fatto e di diritto degli	
	immobili in vendita e ad eventuali abusi, vincoli e gravami iscritti si rimanda	
	alla perizia di stima, declinando ogni responsabilità di mancata informazione	
	da parte dei soggetti interessati.	

	<u>CONDIZIONI DI VENDITA</u>	
	1) Gli immobili vengono ceduti nello stato di fatto e di diritto in cui si	
	trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive	
	e passive, a corpo e non a misura, secondo le modalità previste nel	
	6	

	programma di liquidazione (art. 104-ter L.F.) redatto dal Liquidatore del concordato ed approvato dai rispettivi Comitati dei Creditori.	
	2) La presente vendita si deve considerare come forzata e quindi non soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo; conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere (ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti) per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti, inconoscibili e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.	
	Per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistico-edilizia, l'aggiudicatario potrà ricorrere, ove consentito, alla disciplina dell'art. 40 della Legge 28 Febbraio 1985 n. 47 come integrato e modificato dall'art. 46 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dal trasferimento della proprietà.	
	3) Gli interessati potranno presentare la propria offerta irrevocabile d'acquisto, in bollo, in busta chiusa recante, all'esterno, la dicitura "OFFERTA LOTTO 13/C CONCORDATO PREVENTIVO 14/2016 – TRIBUNALE DI FORLI'", secondo le seguenti modalità:	
	a) nell'offerta andrà specificato il cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, domicilio, stato civile, recapito telefonico del soggetto offerente; se l'offerente è coniugato i dati del coniuge e del	
		7

	regime di separazione o comunione dei beni e, per escludere il bene	
	aggiudicato dalla comunione legale è necessario che il coniuge, tramite il	
	partecipante, renda la dichiarazione prevista dall'art 179 del codice civile	
	allegandola all'offerta; se l'offerente è una società andrà indicato il codice	
	fiscale della società ed il numero di partita IVA, con allegata una visura	
	camerale aggiornata; l'offerente dovrà anche presentarsi personalmente	
	il giorno fissato per l'apertura delle buste contenenti le offerte. Se	
	l'offerente agisce quale legale rappresentante di soggetto giuridico,	
	dovrà allegare all'offerta certificato del Registro delle Imprese da cui	
	risultino i poteri, ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i	
	poteri. All'offerta andrà allegata una fotocopia del documento di	
	identità e del codice fiscale dell'offerente.	
	b) Il prezzo offerto, che non potrà essere inferiore a quello indicato per il	
	LOTTO 13/C, oltre ad IVA e imposte di legge;	
	c) L'espressa dichiarazione di aver preso visione della relazione di stima	
	e di conoscere lo stato dei beni;	
	d) L'espressa dichiarazione di aderire formalmente al "Consorzio Torre	
	Pedrerà" (approvandone il relativo statuto/regolamento) o comunque	
	accettare il futuro addebito, in proporzione ai millesimi delle aree di	
	proprietà, che ammontano complessivamente a 65,66/1000, con	
	conseguente onere a sostenere pro-quota i relativi costi di	
	realizzazione delle opere di urbanizzazione, nonché sempre nella	
	medesima proporzione, anche al sostenimento delle spese generali e	
	specifiche annue di gestione del Consorzio come risultanti dai bilancio	
	regolarmente approvati e depositati al registro imprese, fino al	

	completamento della opere di urbanizzazione ed alla cessione gratuita	
	delle stesse per la quota di propria competenza al Comune di Rimini;	
	e) L'espressa dichiarazione di corrispondere la quota di propria	
	competenza in base ai millesimi delle spese di urbanizzazione e delle	
	spese generali e specifiche già anticipate dal Consorzio Torre Pedrera,	
	attualmente pari ad Euro 280.213,00 oltre ad IVA , ovvero la maggior	
	somma pro-tempore maturata a seguito dell'avanzamento delle opere	
	fino al rogito, da corrispondersi, a mezzo assegno circolare, prima del	
	relativo atto di trasferimento del bene;	
	f) Il formale impegno, da parte dell'aggiudicatario, che verrà riportato	
	nell'atto di trasferimento degli immobili, di cedere al Consorzio Torre	
	Pedrera, su richiesta del consiglio di amministrazione dello stesso, le	
	aree su cui dovranno essere realizzate le opere previste dalla	
	convenzione con il Comune o di dare procura irrevocabile di vendita	
	al Consorzio, affinché una volta realizzate e collaudate tutte le opere	
	di urbanizzazione, questi possa cederle gratuitamente e direttamente	
	all'Ente Pubblico assieme alle rispettive aree;	
	g) Il formale impegno, da parte dell'aggiudicatario, che verrà riportato	
	nell'atto di trasferimento degli immobili, di garantire, in proporzione	
	ai millesimi delle aree di sua proprietà, ammontanti a 65,66/1.000,	
	l'esatto puntuale adempimento di tutte le obbligazioni previste a carico	
	dei lottizzanti della convenzione urbanistica sottoscritta a Rimini in	
	data 16.05.2011 rep. 151.132 presso lo studio del Notaio Franciosi	
	Enrico e registrata a Rimini il 20.05.20211 al n. 6125 serie 1 T.	
	h) L'offerta dovrà essere accompagnata da assegno circolare non	
		9

	trasferibile intestato a “TECNO ITALIA Srl in Concordato	
	preventivo”, ovvero da contabile del bonifico effettuato sul conto	
	corrente bancario intestato alla Procedura avente IBAN	
	IT43N0200813120000104365942 <u>pari ad almeno il 10% del prezzo</u>	
	<u>offerto</u> a titolo di cauzione, che sarà trattenuto in caso di rifiuto	
	dell’acquisto, salvo il maggior danno; il bonifico con causale	
	“ <i>Concordato preventivo R.G. N. 14/2016 – versamento cauzione ed</i>	
	<i>indicazione del lotto</i> ” dovrà essere comunque effettuato in modo tale	
	che l’accredito delle somme abbia luogo entro il giorno precedente	
	quello di apertura delle buste; qualora il giorno fissato per l’apertura	
	delle buste non venga riscontrato l’accredito delle somme sul conto	
	corrente intestato alla procedura, secondo la tempistica predetta,	
	l’offerta sarà considerata inammissibile.	
	i) All’offerta deve essere altresì acclusa copia del presente regolamento,	
	firmato per presa visione e accettazione delle condizioni della vendita	
	ivi indicate senza riserva alcuna.	
	j) L’offerta è irrevocabile ai sensi dell’art. 571 comma 3 c.p.c., che si	
	richiama al fine della validità e dell’efficacia della medesima.	
	Saranno considerate valide le sole offerte che rispettino tutti i suddetti	
	requisiti – da a) a j) indicati nel punto 3 del presente regolamento.	
	Le offerte di acquisto dovranno materialmente pervenire presso lo Studio	
	del Liquidatore dott. Fabio Forconi in Ravenna – Via Gioacchino Rasponi	
	n. 8, improrogabilmente <u>entro le ore 12.00 del 6 Dicembre 2024</u> anche a	
	mezzo posta. Nel caso di presentazione dell’offerta a mani del Liquidatore	
	faranno esclusivamente fede la data e l’ora apposti sul retro della busta dal	

	Liquidatore e/o dal personale di Studio.	
	Il successivo <u>giorno 9 Dicembre 2024, alle ore 12.00</u> presso lo studio del	
	liquidatore dott. Fabio Forconi, in Ravenna, Via Gioacchino Rasponi n. 8,	
	il Liquidatore, in presenza degli offerenti, ed invitati il Commissario	
	Giudiziale ed i membri del Comitato dei Creditori costituito, oltre ai	
	creditori che vogliono intervenire, procederà all'apertura delle buste	
	pervenute entro il termine di cui al precedente punto, redigendo apposito	
	verbale.	
	Nel caso siano intervenute più offerte valide, il Liquidatore inviterà i	
	presenti a partecipare ad una gara a partire dal prezzo offerto più elevato e	
	con rilanci minimi di Euro 10.000,00.	
	Risulterà aggiudicatario colui che, decorsi sessanta secondi dall'ultimo	
	rilancio, avrà offerto l'importo più elevato. Ai non aggiudicatari verrà	
	immediatamente restituito l'importo depositato versato a titolo di cauzione	
	qualora questa sia stata prestata mediante assegno circolare; se la cauzione	
	risulterà versata mediante bonifico bancario, il Liquidatore provvederà	
	alla restituzione della stessa mediante bonifico da effettuarsi entro 30	
	giorni e comunque nei tempi tecnici necessari per ottenere le relative	
	autorizzazioni dagli organi della Procedura, all'IBAN che ogni	
	partecipante potrà indicare ovvero, in mancanza di diverse indicazioni, a	
	quello di provenienza della cauzione.	
	Nel caso in cui sia stata presentata unica offerta ovvero nel caso in cui,	
	essendo state presentate più offerte nessuno intenda partecipare alla gara,	
	l'unico offerente ovvero l'offerente che ha presentato l'offerta più elevata	
	risulterà aggiudicatario.	
		11

	Nel caso in cui siano state presentate più offerte per lo stesso importo e	
	nessuno intenda partecipare alla gara, l'aggiudicazione avverrà sulla scorta	
	degli elementi di seguito elencati (in ordine di priorità):	
	- maggior importo del prezzo offerto;	
	- a parità di prezzo offerto, maggior importo della cauzione versata;	
	- a parità altresì di cauzione prestata, minor termine indicato per il	
	versamento del prezzo;	
	- a parità altresì di termine del versamento del prezzo, priorità temporale	
	nel deposito dell'offerta.	
	L'aggiudicazione successiva alla gara dovrà considerarsi provvisoria in	
	quanto il Liquidatore Giudiziale sospenderà la vendita ove pervenga	
	offerta irrevocabile d'acquisto migliorativa per un importo non inferiore al	
	10% (dieci per cento) del prezzo di aggiudicazione, debitamente	
	cauzionata, ai sensi dell'art. 107 comma 4 L.F., entro 10 giorni	
	dall'aggiudicazione provvisoria. Della sospensione il Liquidatore	
	Giudiziale darà immediata notizia all'aggiudicatario. In tale caso si	
	procederà a nuova gara, invitando gli interessati a competere sulla nuova	
	offerta in aumento, con il medesimo rilancio minimo previsto in avviso di	
	vendita. Ove nessuno degli offerenti intenda partecipare alla relativa gara,	
	il bene verrà aggiudicato a favore del soggetto che ha depositato l'offerta	
	migliorativa contenente l'importo sopra indicato.	
	Il Giudice Delegato, ai sensi dell'art. 108 L.F. potrà sospendere le	
	operazioni di vendita qualora ricorrano gravi e giustificati motivi, e	
	impedire il perfezionamento della vendita stessa quando il prezzo offerto	
	risulti notevolmente inferiore a quello giusto, tenuto conto delle condizioni	

	di mercato.	
	4) Il trasferimento del lotto unico a favore dell'aggiudicatario avverrà	
	mediante rogito notarile con spese a carico dell'acquirente.	
	L'aggiudicatario dovrà versare il residuo prezzo (detratto l'importo già	
	versato a titolo di cauzione) ed aumentato della somma di Euro 280.213,00	
	oltre iva relativo agli oneri di urbanizzazione già anticipati o del maggiore	
	importo che verrà comunicato dal Liquidatore a mezzo pec, a mezzo	
	assegno circolare non trasferibile intestato alla procedura o a mezzo	
	bonifico sul conto corrente intestato alla procedura, nel termine indicato	
	nell'offerta o, in mancanza, nel termine di 120 (centoventi) giorni	
	dall'aggiudicazione (termine non soggetto a sospensione feriale) e in ogni	
	caso entro il momento della stipula del contratto di compravendita; La	
	vendita è soggetta ad IVA e alle imposte di registro, ipotecarie e catastali	
	nella misura prevista dalla legge; tali oneri fiscali saranno a carico	
	dell'aggiudicatario.	
	5) Le iscrizioni ipotecarie e la trascrizione del decreto di omologa, potranno	
	essere cancellati, a cura e spese dell'aggiudicatario, in forza di	
	autorizzazione del Giudice Delegato, che sarà richiesta solo dopo	
	l'avvenuto saldo del prezzo. Qualora l'immobile si trovi nelle condizioni	
	previste per il rilascio del permesso di costruire in sanatoria (cfr. anche art.	
	40/6 capo IV della legge 28 febbraio 1985 n. 47), l'aggiudicatario dovrà	
	presentare domanda di permesso in sanatoria entro centoventi giorni dalla	
	vendita. È parimenti a carico dell'aggiudicatario ogni eventuale	
	responsabilità ed obbligo previsto dalle vigenti disposizioni in materia	
	amministrativa, di sicurezza sul lavoro, sanitaria, di prevenzione incendi,	
		13

	di tutela dell'atmosfera, delle acque e del territorio dall'inquinamento.	
	L'onere per la regolarizzazione delle difformità edilizie e/o catastali,	
	ove sanabili, o per la riduzione in pristino, è a carico	
	dell'aggiudicatario.	
	6) Tutte le spese inerenti alla vendita, fiscali e non, s'intendono poste a carico	
	dell'acquirente; la cancellazione di iscrizioni ipotecarie, trascrizione di	
	pignoramenti, sequestri conservativi ed altre formalità pregiudizievoli	
	avverranno a cura e spese dell'aggiudicatario su istanza <i>ex art. 108 l.f.</i>	
	7) In caso di inadempimento dell'aggiudicatario nel termine sopra indicato, si	
	applicherà l'art. 587 c.p.c. e quindi si avrà la decadenza dell'aggiudicatario e	
	la conseguente perdita della cauzione a titolo di multa, mentre i Liquidatori	
	Giudiziali fisseranno una nuova vendita. Se il prezzo al fine ricavato dalla	
	vendita, unito alla cauzione confiscata, risultasse inferiore a quello	
	dell'aggiudicazione dichiarata decaduta, l'aggiudicatario inadempiente sarà	
	tenuto al pagamento della differenza <i>ex art. 587 c.p.c.</i>	
	8) La stipula dell'atto di vendita avverrà successivamente all'integrale	
	pagamento del prezzo, presso il Notaio scelto di comune accordo con Studio	
	nel circondario del Tribunale di Ravenna, con ogni spesa e imposta inerente	
	alla vendita (eccettuate quelle per Legge a carico de venditore) a carico	
	dell'aggiudicatario.	
	9) La partecipazione alla vendita implica:	
	a. La lettura integrale delle relazioni peritali e dei relativi	
	allegati;	
	b. L'accettazione incondizionata di quanto contenuto nel	
	presente avviso;	
	14	

